DOMANI E' UN ALTRO GIORNO

La strada grigia è sempre uguale
non vi è persona, non vi è animale;
sembra che la terra sia stata abbandonata,
dalla città non si ode una risata.
Non vedo più amici, né altre persone,
nel campo deserto è rimasto un pallone;
dalla finestra vedo lontane
tristi sagome con il loro cane.
Volevo tornare alla mia casa in collina:
monti, cascate, fiumi e torrenti
che adesso non sono più fluenti;
all'uscio stanco sola rimane
la signora Giannina
e secco è il suo pane.
Triste pensavo alla canoa.
Adesso sul Po sola galleggia la boa.
Il computer da mesi riflette il mio sguardo,
e di notte sognavo la libertà del leopardo.
Ma io credo che tutto questo finirà,
perché un nuovo giorno arriverà;
si ritornerà a vivere normalmente
e tutti noi risaneremo la mente.
Sembrava cadere il mondo,
ma no, cascasse il mondo, noi non lo toccheremo il fondo.
Domani è un altro giorno
e come sempre il sole e la luna faranno ritorno.

Guglielmo Zucchi - classe I G - Anna Frank